



COMUNE DI PATU'

PROVINCIA DI LECCE

**DISCIPLINARE PER LA
CONCESSIONE DEL BUONO
SPESA DI CUI ALL'OCDPC N. 658
DEL 29/03/2020**

INDICE

Art. 1 – Oggetto

Art. 2 – Definizioni

Art. 3 – Importo del buono spesa

Art. 4 – Modalità di concessione del buono spesa ed individuazione dei beneficiari

Art. 5 – Procedura per la concessione del buono spesa

Art. 6 – Entità del beneficio

Art. 7 – Modalità di utilizzo del buono spesa

Art. 8 – Verifica dell'utilizzo del buono

Art. 9 – Rapporti con gli esercizi commerciali

Art. 10 – Adempimenti in materia di pubblicità, trasparenza e Informazione e rapporto con la tutela della riservatezza

Art. 11 - Disposizioni finali

Art. 1 - Oggetto

1. Il presente disciplinare regola criteri e modalità per la concessione dei buoni spesa di cui all'Ordinanza del Capo del Dipartimento della Protezione Civile n. 658 del 29/03/2020, adottata al fine di fronteggiare i bisogni alimentari dei nuclei familiari privi della possibilità di approvvigionarsi di generi di prima necessità, a causa dell'emergenza derivante dall'epidemia COVID-19.
2. Le disposizioni del presente disciplinare costituiscono quadro attuativo degli elementi di principio stabiliti dall'art. 12 della legge 241/1990 e degli obblighi di pubblicità stabiliti dagli artt. 26 e 27 del D. Lgs. 33/2013.

Art. 2 - Definizioni

1. Ai fini del presente regolamento si intendono:
 - a) per "generi alimentari per soddisfare le necessità più urgenti ed essenziali" prodotti esclusivamente alimentari di primaria necessità;
 - b) per "soggetti beneficiari", persone fisiche in possesso dei requisiti di cui all'art. 4 del presente disciplinare;
 - c) per "buono spesa," titolo spendibile in esercizi commerciali nel Comune di Patù aderenti all'iniziativa (pubblicati sul sito internet comunale).

Art. 3 - Importo del buono spesa

1. Il buono spesa rappresenta beneficio *una tantum*, il cui importo è determinato sulla base del numero delle istanze pervenute e del plafond disponibile, fatti salvi i controlli effettuati dai preposti uffici.
2. È fatta salva un'eventuale seconda assegnazione, previa presentazione di un'ulteriore istanza all'Ufficio Servizi Sociali da parte dei precedenti assegnatari, solo qualora si determinassero ulteriori risorse disponibili dopo aver soddisfatto tutti gli istanti collocati utilmente nella graduatoria approvata.
A tal fine, l'Ufficio Servizi Sociali dovrà valutare la sussistenza e il perdurare di comprovate e contingenti emergenze. Ad ogni buon conto la successiva domanda potrà essere presentata decorsi trenta giorni dall'erogazione del primo buono spesa.

Art. 4 - Modalità di concessione del buono spesa ed individuazione dei beneficiari

1. I beneficiari sono individuati mediante la stesura di appositi elenchi stilati dall'Ufficio Servizi Sociali sulla base delle domande pervenute all'Ente e secondo i principi definiti dall'OCDPC n. 658 del 29/03/2020, pertanto tenendo conto dei nuclei familiari più esposti ai rischi derivanti dall'emergenza epidemiologica da virus COVID-19 con priorità verso quelli non già assegnatari di altra contribuzione pubblica.
2. I nuclei familiari dovranno presentare apposita istanza, utilizzando esclusivamente il modello all'uopo predisposto entro e non oltre cinque giorni dalla pubblicazione dell'avviso pubblico

sull'albo pretorio dell'Ente. Le istanze presentate dopo la scadenza dei termini dell'avviso pubblico verranno eventualmente prese in considerazione in una fase successiva.

3. Le istanze, **debitamente compilate e sottoscritte e munite della documentazione ivi richiesta**, potranno essere presentate:
 - a. per mail all'indirizzo protocollo@comune.patu.le.it;
 - b. all'Ufficio della Polizia Municipale del Comune di Patù sito in via Giuseppe Romano 65 negli orari di apertura al pubblico dal lunedì al sabato dalle 9 alle 12, anche prenotando il ritiro al proprio domicilio;
 - c. mediante messaggio Whatsapp al seguente numero di telefono del Comune di Patù **3351556599**.
4. Il modello sarà reperibile presso gli Uffici della Polizia Municipale del Comune di Patù dal lunedì al sabato dalle 9 alle 12 o scaricato dal sito del Comune di Patù www.comune.patu.gov.it.
5. Per ogni necessaria informazione si potranno contattare il seguente numero telefonico: 0833/752061 – interno 0.
6. Più in particolare ai fini dell'assegnazione dei buoni spesa, l'inserimento nell'elenco su **istanza di parte**, è proposta da residenti, che, in rappresentanza del nucleo familiare di appartenenza, dichiarino di aver percepito, **nella mensilità di marzo 2020**, un reddito complessivo da "zero a cinquecento euro" per nucleo familiare.
7. Sono esclusi dal buono spesa i percettori di pensione sociale o altre forme di sostegno pubblico o ammortizzatore sociale (esempio Cassa Integrazione ordinaria e in deroga, NASPI, ASDI, DIS-COLL- reddito di cittadinanza, pensione di cittadinanza) di importo superiore a 350 euro/mese per nucleo familiare composto da 1 componente e di importo superiore a 500 euro/mese per nucleo familiare composto da 2 o più componenti.
8. Il buono spesa sarà concesso a seguito di predisposizione di apposita graduatoria, sulla base dei punteggi che seguono, di tutte le istanze pervenute nei termini fissati.
9. Sono esclusi dal beneficio chi gode di patrimonio finanziario superiore a 10 mila euro.

In caso di parità di punteggio avrà precedenza il nucleo familiare con maggior numero di componenti e in caso di ulteriore parità, il buono spesa sarà assegnato all'istante più anziano di età.

	CRITERI ATTRIBUZIONE DEI PUNTEGGI	PUNTEGGI
a)	Reddito <u>mensilità marzo</u> 2020 da zero a 250 euro	18
	Entrate di cui al punto 7 da 0 a 175 euro	18
b)	Reddito <u>mensile marzo</u> 2020 da 251 a 500	16
	Entrate di cui al punto 7 da 176 a 350 euro	16
	Numero componenti nucleo familiare	
c)	1 componente	10
d)	2 componenti	15

e)	Per ogni ulteriore componente adulto	2
f)	Per ogni componente minore	4
	Famiglia monogenitoriale	
h)	2 componenti	18
i)	Per ogni ulteriore componente adulto	2
l)	Per ogni componente minore	4

Art. 5 - Procedura per la concessione del buono spesa

1. Il competente ufficio comunale invita i servizi sociali presso l'Ufficio dei Servizi Sociali a comunicare, entro 5 giorni, i soggetti che, in base ad una motivata valutazione, necessitano del buono spesa di cui all'OCDPC n. 658 del 29/03/2020. A tali soggetti viene assegnato il buono spesa con carattere di priorità.

Art. 6 – Entità del beneficio

1. I buoni spesa una tantum saranno erogati per un valore di:

- 200 euro per i cittadini che vivono da soli
- 300 euro per i nuclei da 2 o 3 componenti;
- 400 euro per i nuclei composti da 4 o più componenti.

2. È fatta salva la rideterminazione dell'importo sulla base del numero delle istanze pervenute, del plafond disponibile e del numero delle istanze ammesse a seguito i controlli effettuati dai preposti uffici.

Art. 7 - Modalità di utilizzo del buono spesa

1. Gli esercizi commerciali aderenti all'iniziativa sono pubblicati sul sito internet comunale.

Art. 8 - Verifica dell'utilizzo del buono

1. L'Amministrazione verifica la veridicità delle dichiarazioni rese in sede di istanza provvedendo al recupero delle somme erogate ed alla denuncia all'Autorità Giudiziaria ai sensi dell'art. 76 del DPR 445/2000 in caso di false dichiarazioni.

Art. 9- Rapporti con gli esercizi commerciali

1. L'Ufficio Servizi Sociali provvede ad acquisire, tramite avviso pubblico, la disponibilità degli esercizi commerciali alla erogazione al Comune dei buoni spesa ed a formalizzare apposito rapporto contrattuale in deroga al D. Lgs. 50/2016.

Art. 10 - Adempimenti in materia di pubblicità, trasparenza e informazione e rapporto con la tutela della riservatezza

1. Il responsabile del servizio è competente per l'applicazione degli obblighi previsti in materia di pubblicità, trasparenza e informazione, previsti dagli artt. 26 e 27 del D. Lgs. 33/2013.
2. I dati relativi al procedimento di cui all'OCDPC n. 658 del 29/03/2020 sono trattati nel rispetto del Regolamento UE 679/2016 e del D. Lgs. 196/2003, unicamente per le finalità connesse alla gestione del procedimento.

Art. 11 - Disposizioni finali

1. Per quanto non previsto dal presente regolamento, si fa riferimento alla normativa statale e regionale vigente.
2. Il presente disciplinare entra in vigore ad intervenuta esecutività della deliberazione di Giunta che l'approva.